

SERVIZIO PATRIMONIO**Ufficio patrimoniale**

L'ordinamento dei servizi della C.R.I. affida all'ufficio patrimoniale la sovrintendenza alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Associazione. Tale gestione è ordinaria quando si limita ad ottimizzare la resa del patrimonio esistente, è straordinaria quando ne modifica la consistenza. A tale ultimo riguardo, nel corso dell'esercizio 1993 sono state trattate le seguenti pratiche:

a) alienazione di:

- immobile in Imperia;
- immobile in L'Aquila;
- immobile in Roma, (Viale Carnaro 23);
- immobile in Cerreto Guidi (FI);
- immobile in Padova;
- immobile in Trieste.

b) acquisto di:

- terreno in Talamone (GR).

Locazioni

L'attività amministrativa svolta dal Servizio nel campo delle locazioni passive ed attive, centrali e periferiche, mira al raggiungimento di due finalità: a) adeguamento del reddito prodotto dalle proprietà concesse in locazione e rimozione di tutti quei rapporti in essere con terzi non conformi alla normativa vigente; b) soluzione delle esigenze logistiche segnalate dagli uffici centrali e periferici dell'Associazione non congrue, per dimensione ed impegno finanziario, locazioni passive. Al riguardo nell'anno 1993 risultano istruite le seguenti pratiche:

Locazioni passive (immobili di proprietà di terzi locati alla C.R.I.)

- | | |
|---|-----------------------|
| 1) GENOVA | 10) SIRACUSA |
| 2) SAVONA | 11) RIETI |
| 3) S. CRISTINA DI VAL GARDENA (BZ) | 12) STIA (AR) |
| 4) COGORNO (GE) 1 ^a proposta | 13) BRESCO (MI) |
| 5) MENAGGIO (CO) | 14) VERBANIA (MO) |
| 6) FAENZA (RA) | 15) TERNI |
| 7) COGORNO (GE) 2 ^a proposta | 16) FIDENZA (PR) |
| 8) CERIALE (SV) | 17) ROMA Via Baglivi |
| 9) CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) | 18) CARNEA FOLLO (SP) |
| 19) MODENA | |

Locazioni attive (immobili di proprietà C.R.I. assunti da terzi in locazione)

- 1) VERONA - JESOLO
- 2) IMPERIA - V.le Rimembranze
- 3) CASTELLUCCIO (AR)
- 4) BOLOGNA - Via Borgonuovo
- 5) FORLÌ

Sono state inoltre sottoposte alla Commissione prevista dal D.P.R. 696/79 art. 61 n. 47 pratiche per le seguenti motivazioni:

- | | |
|--|-------|
| — locazioni passive | n. 19 |
| — locazioni attive | n. 5 |
| — vendita immobili C.R.I. | n. 7 |
| — acquisto immobili | n. 7 |
| — permuta immobile C.R.I. con acquisto | n. 1 |
| — futura acquisizione immobile (eredità) | n. 1 |

Le suddette pratiche sono state istruite discusse e verbalizzate nel corso delle 16 riunioni tenutesi nel corso dell'anno.

Tre delle suaccennate sedute sono state assorbite per l'individuazione e la definizione dello schema-traccia delle indicazioni tecniche necessarie per l'elaborazione delle perizie tecniche estimative commissionate dalla C.R.I. e professionisti esterni.

UFFICIO TECNICO

Il personale dell'Ufficio ha partecipato a Commissioni per licitazioni di cui agli artt. 56 e 57 DPR 696/79, ha fornito pareri tecnici; gestito attività per manutenzione ordinaria e straordinaria. Ha provveduto all'esecuzione di lavori di pronto intervento ed alla gestione degli impianti di riscaldamento.

Sono stati forniti pareri sulla congruità dei valori immobiliari e si è partecipato alla Commissione ex art. 61 DPR 696/79, si è provveduto all'estimazione dei lavori, all'aggiornamento dei valori assicurativi, all'adeguamento impianti alle norme esistenti. Si è collaborato per pratiche sull'equo canone, INVIM, IRPEF. Sono stati eseguiti collaudi e certificazioni di regolare esecuzione di opere realizzate.

E' stata prestata consulenza ed assistenza per la messa in opera dei prefabbricati di Pronto Intervento.

Per quanto riguarda le varie Unità C.R.I. di Roma si è specificatamente realizzato:

- lavori urgenti Sala Medici Autoparco Centrale;
- ripulitura stanze 38-40 e S.R.C. Comitato Centrale
- sostituzione linee elettriche Magazzino Centrale;
- lavori ristrutturazione Pad. Frascara;
- lavori ristrutturazione 3° piano C.E.M.;
- impianto elettrico sala CED Via Toscana 8;
- rifacimento servizi igienici Casa Rip. II.VV. Via Ramazzini;
- sostituzione pavimenti di amianto-vinilici e ripulitura stanze Comitato Centrale;
- ristrutturazione ascensore Via Toscana 12;
- lavori centrale termica C.E.M.;
- lavori centrale termica C.N.T.S.;
- ripristino servizi igienici C.E.M..

Si sono altresì realizzati lavori di nuova costruzione, ristrutturazione, ordinaria e straordinaria manutenzione presso i seguenti Comitati e Sottocomitati C.R.I.:

Iesi (AN) - Canneto (PI) - Pordenone - Sassoferrato (AN) - Parma - Salerno - Bologna - S. Severino Marche (MC) - Bari - Firenze - Alba (CN) - Brindisi - Milano - Bagni di Lucca (LU) - Asti - Ferrara e Verona

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE**Ufficio Didattica Infermieristica****1. SCUOLE E CORSI FUNZIONANTI**

a) *Scuole per Infermieri Professionali della CRI* N. 8
(Bologna, Chieti, Mantova, Milano, Napoli, Potenza, Roma, "Agnelli", Roma "A. Platter")

b) *Scuole per Assistenti Sanitari della CRI* N.11
(Bologna, Bolzano, Cremona, Firenze, Genova (con Sezione distaccata a Imperia) Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste)
Potenza - Scuola AS presso la Scuola IP

c) *Scuola Speciale per Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica* (regime convenzionale) N. 2

1) Scuola IP-CRI "Anna Platter" - Roma convenzionata con l'Università "La Sapienza" (artt. 606 e 611 del DPR n. 775 del 24/5/65)

2) presso la Scuola IP-CRI di Bologna convenzionata con l'Università Statale (dal 10/4/90 n. 09125)

d) *Corso di Specializzazione in Assistenza Chirurgica* (presso il Comitato Prov. CRI di Torino) N. 1

Personale dipendente della CRI presente nelle Scuole IP-AS

1) *Personale Infermieristico* N. 297
(Direttrici, Vicedirettrici, Caposala Insegnanti e dei Servizi, diplomati)

2) *Personale Amministrativo* N. 29

3) *Operatori Tecnici* N. 48

Studenti presenti nelle Scuole IP-CRI anno scolastico 1992-93

a) *Corso base:* I° anno N. 601
II° anno N.369
III° anno N.415

b) *Corso di Abilitazione Funzioni Direttive* N. 7

c) *Corsi di Specializzazione - Assistenza Chirurgica - Anestesia e Rianimazione* N. 50

d) Corso sperimentale per IP addetti al controllo delle infezioni ospedaliere N. 11

Studenti presenti nelle Scuole AS-CRI - anno scolastico 1992-93

Iscritti N.198

Diplomi, Certificati e Attestati di Specializzazione rilasciati in totale nell'anno 1992-93

— Diplomi per Infermieri Professionali N. 408

— Diplomi per Assistenti Sanitari N. 192

— Certificati di Abilitazione alle Funzioni Direttive N. 3

— Certificati di Spec/ne in Assistenza Chirurgica N. 47

— Certificati di Spec/ne in Anestesia e Rianimazione N. 1

— Attestati corso per IP addetti al controllo delle infezioni ospedaliere N. 11

2. Si è provveduto alle registrazioni e immatricolazioni dei diplomati e degli specializzati; al rilascio di certificati, all'assegnazione dei distintivi, alle nomine dei Consigli di Amministrazione delle Scuole ex novo o sostituzione dei membri; all'invio di circolari per il reperimento di personale infermieristico per funzioni dirigenziali e norme ministeriali che interessano le Scuole delle quali si viene a conoscenza tramite il Servizio Legale, Ministeri, Stampa, con istruzioni per l'applicazione;

3. Partecipazione alle riunioni tenutesi presso il Ministero della Sanità e presso la Regione Lazio per consultazioni in merito ai programmi di formazione infermieristica e relativi esami di Stato;

4. Attivato lo Statuto e il Regolamento per le Scuole Infermieri Professionali e Assistenti Sanitari della CRI.

5. Individuato e posto a disposizione personale infermieristico da impiegare nelle emergenze;

6. Mantenuto il collegamento e il coordinamento fra le Scuole per Infermieri professionali e Assistenti Sanitari CRI in merito ai programmi didattici e organizzativi;

7. Indetto riunioni con i Presidenti e le Direttrici delle Scuole IP e AS della CRI per la formulazione di protocolli d'intesa da sottoporre alle Università, nel rispetto della nuova normativa nazionale, che prevede la formazione degli Infermieri Professionali a livello universitario;

8. Collaborato con il Servizio Attività Sanitarie per Convegni, Congressi, Conferenze, accoglienza ed assistenza ai feriti della ex Jugoslavia;

9. Partecipazione con lavoro di gruppo al Convegno su "Bambino, futuro della Società" (Vaticano UNICEF).

CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

Nel 1993, come di consueto, la CRIG ha svolto nelle scuole una campagna di informazione sui principi che ispirano la Croce Rossa, conducendo in parallelo una attività di insegnamento delle norme basilari dell'igiene, del primo soccorso e della protezione civile, con notizie su argomenti di grande attualità come la donazione del sangue, l'alcolismo, le tossicodipendenze.

Nell'anno 1993 il tesseramento ha registrato circa 60.000 iscritti.

I corsi nelle scuole sono tenuti da Volontari specificamente preparati (Monitori e Medici C.R.I.), che svolgono l'attività di insegnamento anche a favore della popolazione adulta tramite corsi più articolati (oltre a quelli di primo soccorso: assistenza all'anziano e al malato in famiglia, assistenza alla madre ed al bambino, educazione alla salute).

Nel 1993 i corsi di educazione sanitaria hanno raggiunto il numero di 2.000.

In questo settore, tramite convenzioni, vengono organizzati corsi speciali diretti a personale aeronavigante e navigante marittimo.

Nell'anno è proseguito, presso il Collegio "Nazareno" il lavoro di prevenzione contro le malattie cardiovascolari che prevede colloqui con i giovani sull'igiene alimentare, proiezione di videocassette sull'educazione al colesterolo ed all'olio di oliva, infine il controllo dei principali fattori di rischio come peso, colesterolemia, glicemia e pressione arteriosa. Sono state consegnate alle famiglie le schede riportanti i valori registrati.

Nel campo sociale è da sottolineare la presenza a congressi e tavole rotonde sui problemi dell'infanzia, dell'immigrazione, dell'emarginazione e la partecipazione costante, già da qualche anno, ai lavori del "Coordinamento delle Associazioni Giovanili per la prevenzione del disagio giovanile" sotto l'egida del Ministero dell'Interno.

In campo internazionale viene curata regolarmente la partecipazione al concorso, riservato a ragazzi handicappati o malati cronici, indetto periodicamente dalla Croce Rossa Bulgara.

Attività di studio e ricerca nel campo della prevenzione

L'ufficio ha provveduto all'organizzazione e allo svolgimento di meetings e conferenze nel campo dello studio e della prevenzione con contenuti di notevole importanza medico - sociale come da schema:

— Tavola rotonda sul tema: "Campagna nazionale sulla prevenzione e il trattamento delle malattie reumatiche e di lotta contro l'artrite." In associazione con LIMaR, A.N.M.a.R. ed A.I.S.A..

— Convegno Regionale "Roma cuore" (C.R.I. e G.I.E.C.).

— Partecipazione al convegno tenutosi a Torino per la "Giornata del disabile".

— Partecipazione con lavoro di gruppo al convegno su "Bambino, futuro della società" (Vaticano-UNICEF).

Collaborazione con il SAS sul triage, accoglienza ospedaliera per feriti provenienti dalla ex Jugoslavia ed assistenza ai loro accompagnatori.

— Stage in collaborazione con il SAGE per organizzare "Progetto scuola sicura" avviato dal Ministero interno sezione protezione civile.

SERVIZIO STUDI ED ATTIVITA' SPECIALI**Ufficio Stampa e Propaganda e PP.RR.**

Lo scrivente Ufficio nel 1993 ha provveduto ai seguenti adempimenti:

— predisposizione della rassegna stampa quotidiana con stralcio di notizie pubblicate sui maggiori quotidiani a carattere nazionale e sui periodici a più larga diffusione.

— distribuzione agli Organi periferici C.R.I., ai Ministeri ed Enti vari delle Agende e dei Calendari CRI e relativa fatturazione del materiale distribuito, il quantitativo nel 1993 è stato di 25.000= calendarietti;

— contatti con le Unità periferiche CRI per coordinare l'organizzazione della "Settimana della CRI" e distribuzione del relativo materiale di propaganda;

— determinazione del materiale promozionale (manifesti, depliant, opuscoli, adesivi ed oggettistica varia, preparazione dei bozzetti grafici e dei testi) che viene acquistato attraverso il Servizio Provveditorato;

— predisposizione dei servizi fotografici per le varie manifestazioni celebrative, visite di delegazioni straniere etc.;

— contatti con le redazioni di giornali, radio-televisioni ed agenzie di stampa e messa a punto di conferenze stampa;

— recupero crediti da Unità periferiche per vendita materiale promozionale;

— collaborazione per l'organizzazione di mostre e convegni con fornitura di materiale tecnico di supporto, vetrinette, pannelli, tralicci, ecc. e materiale pubblicitario

Per il settore del Tesseramento Soci nell'anno 1993 sono state introdotte importanti e innovative modifiche che hanno trasformato radicalmente l'attività del tesseramento soci.

In particolare si precisa quanto segue:

a) con circolari n. 03153 del 29.3.91 e n. 03334 del 5.3.92, l'importo della quota sociale è di L. 20.000= per i soci Temporanei con l'abbonamento automatico alla rivista edita dalla C.R.I. "Erasmus";

b) per le Componenti Volontaristiche è stata mantenuta la riduzione di L. 5.000 su suddetto importo.

La fornitura di tessere ha comportato per il servizio una spesa di L. 1.812.965= (per forniture di n. 81.000 tessere)

I soci iscritti per l'anno 1991 sono stati 104.907.

Per quanto concerne l'attività delle Marche, di competenza di questo Ufficio, si rendono noti i sottoindicati dati relativi all'anno 1993:

Uscite: nessuna

Entrate: L. 4.350.000=

Per la suddetta attività non sono previste entrate, competendo queste alle singole Unità CRI.

ISPETTORATO SUPERIORE CORPO MILITARE

1. Da alcuni anni gli stanziamenti di bilancio gestionale del Corpo Militare della C.R.I. non risultano adeguati rispetto alle reali necessità di funzionamento.

La gestione di bilancio per l'anno 1993, infatti, è stata pesantemente condizionata dalla detrazione apportata dal Ministero della Difesa che, a fronte di una richiesta di L. 19.492.400.000, ha erogato un contributo contenuto nella misura di L. 16.374.000.000 (sedicimiliarditrecentosettantaquattromila).

L'erogazione, avvenuta in sede di assestamento di bilancio di un contributo aggiuntivo di L. 894.000.000, ha influito minimamente in quanto assorbito dagli arretrati corrisposti per avanzamenti al personale in servizio.

2. La riduzione dello stanziamento ha comportato un notevolissimo rallentamento nei previsti programmi di addestramento e rafforzamento delle dotazioni di mobilitazione nonché nell'addestramento del personale militare C.R.I..

Per quanto riguarda gli automezzi si è dovuto subire un notevolissimo rallentamento nei previsti programmi di ammodernamento per un ripianamento dei veicoli più vetusti ed in corso di dismissione. Tale situazione non ha permesso, in taluni casi, di procedere alla straordinaria manutenzione di quelli in linea operativa e con l'andare del tempo potrebbe provocare gravi problemi di mobilità..

3. La ristrettezza di bilancio ha consentito in quantità minima approvvigionamenti tendenti all'ammodernamento nelle dotazioni di mobilitazione esistenti.

Il restauro delle infrastrutture è stato limitato a piccoli lavori in economia finalizzati alla sola manutenzione ordinaria.

4. Per quanto attiene l'attività addestrativa, si è cercato di non penalizzarla, assicurando comunque, sia pur con organici moto ridotti, la consueta partecipazione alle esercitazioni militari di soccorso per pubbliche calamità indette nell'ambito dei Comandi di Regione Militari per reparti ed unità spiegabili sul terreno, nonché ad esercitazioni per soli quadri, ed a corsi interforze organizzati presso istituti militari delle FF.AA.

Alle esercitazioni ed ai corsi di cui sopra, sempre a ranghi ridotti, sono da aggiungersi i corsi di diritto umanitario dei conflitti armati, corsi di primo soccorso e di medicina e logistica dei disastri, il servizio di soccorso per gli atleti al Concorso Ippico Internazionale appositamente richiesto dal Ministero della Difesa, nonché altri corsi minori.

Dal mese di agosto fino alla chiusura dell'anno, il Corpo Militare della C.R.I. ha assicurato l'assistenza ai feriti civili della guerra nell'ex Jugoslavia presso il proprio ospedale da campo baraccato n. 68 appositamente allestito nell'aeroporto di Falconara.

Sul piano contabile - amministrativo la ristrettezza di fondi sopra delineata nel corso dell'esercizio ha necessariamente comportato il frequente ricorso a variazioni di bilancio compensative.

5. Per quanto riguarda le competenze del personale militare C.R.I. in servizio per esigenze di carattere continuativo del tempo di pace dei servizi ausiliari delle FF.AA., i relativi oneri sono stati contenuti al minimo, senza poter concedere alcun compenso straordinario per prestazioni di ore eccedenti l'orario ordinario di servizio, per le quali si sono dovuti concedere appositi recuperi con conseguenti effetti di riduzione di funzionalità.

ISPETTORATO NAZIONALE II.VV.**Corsi allieve II.VV C.R.I.**

Nel 1993 sono stati effettuati corsi di 1° anno con 811 allieve iscritte e corsi di 2° anno con 716 allieve. I diplomi rilasciati nel 1993 sono stati 453.

Bisogna tenere presente che non tutti gli Ispettorati alla fine dell'anno hanno potuto concludere i corsi con esami, perciò nel 1994 vi sarà un incremento nel numero delle diplomate.

Oggi anche le donne sono avviate verso carriere che assicurino il loro futuro, ma la necessità interiore di dare qualcosa di sé a chi ha più bisogno, ha determinato una costante affluenza ai corsi II.VV. indetti nei vari Ispettorati.

Corsi di aggiornamento

I corsi, molto richiesti, sono stati n. 373 con la partecipazione di 3.153 II.VV. che, pur essendo in servizio attivo sentono la necessità di essere sempre aggiornate sullo sviluppo delle tecniche infermieristiche e della medicina.

Corsi di specializzazione

Le II.VV. perfezionano la loro preparazione, frequentando corsi di specializzazione.

Nel 1993 sono stati tenuti 38 corsi di specializzazione con 76 Sorelle specializzate.

Corsi di qualificazione

— Soccorso in acqua ad Ancona n. 50 II.VV.

- Nutrizionismo Marina di Massa n. 45 II.VV.
- Monitorato Castelnuovo di porto n. 118 II.VV.

Corsi di monitoraggio

Si sono svolti 57 corsi di monitoraggio e 204 II.VV. hanno conseguito il diploma di monitrice.

Corsi di educazione sanitaria

Quest'anno 889 II.VV. hanno risposto alle sempre numerose richieste di corsi di educazione sanitaria effettuandone 2.245. I corsi hanno avuto luogo presso le scuole, le fabbriche, le caserme e sono stati rivolti anche alla popolazione.

Corsi di addestramento

Ben 310 II.VV. hanno frequentato i 191 corsi di addestramento effettuati in collaborazione con le Forze Armate.

Tali corsi sono finalizzati all'impegno di II.VV. nei servizi di emergenza, come il S.A.R. - l'A.L.E., l'N.B.C. ed emergenza estero.

Esercitazioni

Si sono svolte 53 esercitazioni con le FF.AA. con 186 II.VV. e 94 con la Protezione Civile con 353 II.VV.: queste esercitazioni vengono svolte durante l'anno al fine di fronteggiare eventuali situazioni di emergenza e calamità naturali.

Servizi ospedalieri

Negli Ospedali e infermerie militari hanno lavorato 387 II.VV..

Negli Ospedali civili 896, negli Ambulatori 1.595, nei P.S. 1.025, nei Centri Trasfusionali 170 II.VV..

Attività varie

Oltre questi servizi fissi, vi sono le iniziative prese dai vari Ispettorati per rispondere ai bisogni immediati dei territori di competenza operando anche con notevoli difficoltà locali.

Le attività sono state 738 svolte con n. 4.840 Infermiere Volontarie impegnate.

Il lavoro è svolto dalle Sorelle in modo diversificato: presso i Centri che seguono le donne mastectomizzate, per il recupero dei tossicodipendenti, collaborando ai programmi di prevenzione dell'A.I.D.S. o alla assistenza diretta dei malati terminali in famiglia, per gli anziani emarginati, al telefono SOS bambino, all'assistenza dei degenti psichiatrici abbandonati o rifiutati dai familiari, all'assistenza di nomadi e dei baraccati, dei carcerati, o presso le giovani ragazze madri e, per finire, l'opera silenziosa che svolgono alcune Sorelle, con tanta umiltà e spirito di solidarietà presso le Sorelle più anziane, ammalate sole, facendole sentire sempre parte di una unica famiglia.

Onorificenza

Nel 1993 è stata insignita di medaglia Nightingale, la più alta onorificenza concessa dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Sorella Miriam Mancini. Questa onorificenza è stata istituita in occasione della Conferenza Internazionale della Croce Rossa tenutasi a Washington nel 1912 ed è esclusiva per le Infermiere.

Emergenza

E' doveroso ricordare l'impegno di tutti i 149 Ispettorati C.R.I. delle II.VV. nelle missioni all'estero e in campo Nazionale.

La missione Pellicano, svoltasi in Albania nelle città di Valona e Durazzo, iniziata il 29 dicembre 1992, terminata il 2 ottobre 1993, ha impegnato n. 49 Sorelle sino all'ottobre 1993 e si è conclusa con il compiacimento generale e per noi l'orgoglio di avervi partecipato.

La missione Ibis in Somalia, iniziata l'11 febbraio '93, ha impegnato n. 99 Sorelle nelle città di Mogadiscio, Giohar, Balad, Bulu Burti. Essa sarà operante sino al marzo 1994.

Le attestazioni di compiacimento ed il corale dolore nazionale per la morte della giovane Sorella Maria Cristina Luinetti sono la conferma della positività del lavoro svolto e della simpatia e considerazione riscossa dal nostro Corpo.

La missione non è stata facile, né priva di incognite, la cronaca l'abbiamo letta sui giornali, ma le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana hanno sempre, con lo spirito che le distingue, superato ogni difficoltà mettendo nel loro operato tutto l'amore, il conforto e la professionalità che la missione stessa richiedeva.

La missione Albatros in Mozambico ha impegnato n. 28 Sorelle nel 1993, nella località Chimoio ed è ancora operante.

Di questo impegno si parla poco sui giornali, ma noi sappiamo che non è assolutamente facile. Il clima del posto, le condizioni territoriali, i disagi logistici, sono stati superati con semplicità e con lo spirito di solidarietà per la popolazione locale, per i numerosi profughi provenienti dalle Nazioni belligeranti.

Nell'agosto 1993 è iniziata l'operazione Irma al Campo n. 68 di Falconara con l'arrivo e lo smistamento dei feriti e relativi familiari provenienti dalla ex Jugoslavia.

L'impegno è sempre più pressante con il passare del tempo per il numero dei feriti in continuo arrivo.

Le Sorelle di Ancona e di tutta la regione Marche hanno assicurato una presenza costante con circa 50 Sorelle che hanno operato per circa 700 ore coprendo turni di 24 ore.

Il servizio è attualmente operante con la presenza delle Sorelle impegnate nella durata complessiva dei turni.

I profughi Bosniaci smistati nei campi di Strigno, Malles, Cervignano, Vipiteno e Jesolo, sono stati assistiti dalle infermiere Volontarie. A Jesolo il campo è ancora operante con il supporto delle Sorelle del V Centro di Mobilitazione coadiuvate dalle Sorelle del III Centro di Mobilitazione.

L'attività e professionalità delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana ci consente con orgoglio di dire "GRAZIE SORELLE PER IL VOSTRO INFINITO AMORE".

Conclusioni

Con questa relazione ho voluto evidenziare il lavoro svolto dalle II.VV. con professionalità e spirito di sacrificio: questo sarà di sprone per il futuro e orgoglio per il nostro passato.

Il Corpo delle II.VV. stimato e apprezzato in ambito militare e civile, con il suo operato è sempre presente in tutte le tematiche.

E' importante che quanto finora fatto non venga vanificato e che il Corpo delle II.VV. abbia quei supporti necessari per esplicare al meglio i suoi compiti.

E' altresì importante che, pur nell'evoluzione dei tempi, i principi fondamentali sui quali il nostro Corpo è basato non vengano alterati o cancellati.

COMITATO NAZIONALE FEMMINILE

Il Comitato Nazionale Femminile ha curato, gli aspetti organizzativi e programmatici dell'assistenza svolta in favore alle categorie più disagiate, in supporto alle istituzioni pubbliche, tramite il lavoro capillare delle Sezioni femminili esistenti presso i Comitati e Sottocomitati C.R.I., dislocati su tutto il territorio nazionale.

Il Comitato Nazionale Femminile evita di effettuare interventi assistenziali in modo diretto. Delega a questo scopo le Sezioni Femminili che generalmente procurano in loco le necessarie risorse.

Il Comitato Nazionale Femminile interviene con i suoi contributi solo in caso di temporanee difficoltà finanziarie dovute ad avvenimenti eccezionali e ad eccezionali difficoltà; inoltre fornisce la sua consulenza, qualora richiesta.

Si è ritenuto indispensabile, ed ha dato buoni risultati, adottare un sistema di intervento indiretto sia per coinvolgere tutte le volontarie che operano nell'ambito delle Sezioni Femminili, sia per effettuare un'assistenza più qualificata e qualificante.

Si cerca, infatti, di intervenire nel modo più sollecito possibile laddove l'assistenza pubblica non è in grado di farlo per mancanza di legislazione e per lungaggini burocratiche.

In campo internazionale il Comitato Nazionale Femminile ha molto contribuito alla raccolta di fondi e materiali per gli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia e della Somalia, portandoli in alcuni casi direttamente a destinazione nei due Paesi. Si è anche adoperato - insieme a tutta la C.R.I. - nell'assistenza ai feriti curati negli ospedali italiani.

Le Sezioni Femminili stesse cercano di effettuare una assistenza socio-sanitaria con interventi il più possibile risolutivi con lo svolgimento pratiche di pensione, aiuti ai bambini handicappati, ecc.

ISPETTORATO NAZIONALE VOLONTARI DEL SOCCORSO

I Volontari del soccorso rappresentano la componente della CRI più numerosa in servizio attivo.

Organizzati in 686 gruppi sparsi sull'intero territorio nazionale, sono composti di persone maggiorenni di entrambi i sessi le quali dedicano parte del loro tempo libero e delle loro capacità alla Croce Rossa, in maniera completamente gratuita e volontaria. La direzione delle attività è assicurata dall'Ispettore Nazionale, da due Vice Ispettori Nazionali e da un organo collegiale composto dagli Ispettori eletti in ciascuna regione, oltre ai tre nazionali.

A livello locale ogni gruppo elegge un Ispettore, coadiuvato, nei gruppi con più di 50 elementi, da due Vice Ispettori.

Tutte le cariche sono elettive e rinnovate ogni due anni.

Per diventare V.d.S. è necessario frequentare un corso di reclutamento di tre mesi, un esame ed un successivo tirocinio di altri tre mesi.

Possono accedere ai corsi, incentrati sulla conoscenza del Primo Soccorso, dell'Educazione Sanitaria, dei rudimenti del Diritto Internazionale Umanitario e della Protezione Civile uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 65 anni; diventeranno V.d.S. quanti di loro dimostreranno di possedere le competenze indispensabili per un soccorritore qualificato, oltre a spirito di adattamento, di servizio e di sacrificio.

Questi i dati più significativi della Componente rilevati nel corso del precedente esercizio finanziario:

CENSIMENTO DELLE DISPONIBILITÀ ED ATTIVITÀ SVOLTE *Dati sul 70% dei corpi***DISPONIBILITÀ RILEVATE IN PERSONALE, MEZZI E MATERIALI**

PERSONALE	NORD	CENTRO	SUD	TOTALE
VDS ATTIVI	29.659	3.442	2.959	36.060
VDS MASCHI	66,14%	62,84%	58,11%	65,17%
VDS FEMMINE	33,86%	37,16%	41,89%	34,83%
VDS IN RISERVA	2.471	729	299	3.499
VDS INFERMIERI	902	116	120	1.138
VDS MEDICI	279	91	208	578
VDS LAUREATI IN ALTRE DISCIPLINE	711	125	183	1.019
VDS STUDENTI	2.601	435	643	3.679
VDS LAVORATORI	16.779	2.095	1.516	20.390
VDS CON PATENTE CRI	10.810	1.689	753	13.252
VDS CAPI MONITORI DI PRONTO SOCCORSO	45	6	17	68
VDS MONITORI DI PRONTO SOCCORSO	725	113	176	1.014
VDS CAPI MONITORI DI EDUCAZIONE SANITARIA	3	2	—	5
VDS MONITORI DI EDUCAZIONE SANITARIA	90	22	7	119
VDS ISTRUTTORI NAZ. DI PC	74	9	13	96
VDS DIFFUSORI DI D.I.U.	41	9	23	73

MEZZI E MATERIALI	NORD	CENTRO	SUD	TOTALE
AMBULANZE.	1.248	196	23	1.529
AMBULANZE FUORISTRADA	53	8	2	63
ALTRI VEICOLI FUORISTRADA	58	12	7	77
AUTOVETTURE	242	62	27	331
AUTOCARRI	36	10	8	54
MOTOCICLI	3	4	3	10
RIMORCHI E CARRELLI	79	20	7	106
ROULOTTES ALLOGGIO	46	19	11	76
ROULOTTES INFERMERIA	16	9	4	29
ROULOTTES UFFICIO	14	8	1	23
GENERATORI ELETTROGENI - N	109	27	17	153
GENERATORI ELETTROGENI				
POTENZA IN KW	10.412	4.855	1.076	16.342
STAZIONI RADIO FISSE	271	43	28	342
STAZIONI RADIO VEICOLARI	1.282	129	94	1.505
STAZIONI RADIO PORTATILI	548	84	40	672
TENDE ALLOGGIO N.	152	77	35	264
TENDE ALL.-POSTILETTO	1.139	334	312	1.785
TENDE MAGAZZINO	65	11	12	88
TENDE MAGAZ.-MQ COPERTI	1.840	301	389	2.530
TENDE INFERMERIA	25	13	3	41
TENDE MENSA CON TAVOLI E SEDIE N.	18	7	10	35
TENDE MENSA-TOT. POSTI	1.030	204	86	1.320
WC CAMPALI	8	5	3	16
LAVABO CAMPALI	18	4	5	27
DOCCE CAMPALI	6	1	3	10
WC CHIMICI CAMPALI	12	1	5	18
UNIFORMI VDS DISPONIBILI	5.520	853	569	6.942
UNIF. VDS DA LAVORO DISP.	1.922	270	404	2.596

L'attività principale che da sempre caratterizza i VdS è quella del Pronto Soccorso e Trasporto Infermi con autoambulanza, effettuata in molte località 24 ore su 24 dai soli Volontari del Soccorso.

Le altre attività sono tutte quelle in cui è impegnata quotidianamente la Croce Rossa, dalla Protezione Civile all'Educazione Sanitaria, dalla assistenza alle fasce più deboli della popolazione all'intervento in favore

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli immigrati, dai soccorsi internazionali di emergenza alle operazioni di sviluppo a favore delle Consorelle del 3° mondo.

Il 1993 è stato inoltre caratterizzato dall'8° Congresso Nazionale Volontari del Soccorso, che ha visto riuniti a Roma, dal 15 al 17 ottobre, oltre 1200 VdS provenienti da tutta Italia.

CENSIMENTO DELLE DISPONIBILITA' ED ATTIVITA' SVOLTE *dati sul 70% dei corpi*

ATTIVITA'	Servizi effettuati	N. Ore di servizio	Numero assistiti	Km percorsi	Corsi esterni	Corsi interni
TRASPORTO INFERMI-EQUIP.VOLONTARI						
NORD	602.206	4.930.079	488.824	17.608.344	125	67
CENTRO	80.810	993.484	38.502	2.655.272	12	4
SUD	14.090	240.926	9.970	2.519.247	10	8
TRASPORTO INFERMI-EQUIP. MISTO						
NORD	59.592	327.594	48.889	1.516.878	3	1
CENTRO	11.300	9.725	9.949	517.983	2	0
SUD	3.134	24.489	2.222	75.395	4	10
TRASPORTO INFERMI-EQUIP. DIPENDENTI						
NORD	65.394	88.726	42.246	985.111	—	—
CENTRO	13.798	38.934	18.369	495.482	—	—
SUD	1.648	17.588	1.549	60.097	—	—
DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO						
NORD	—	—	—	4.881	80	29
CENTRO	—	—	—	1.100	8	4
SUD	—	—	—	840	10	5
EDUCAZIONE SANITARIA						
NORD	2.901	16.662	—	11.495	221	304
CENTRO	184	3.205	—	4.497	35	18
SUD	264	4.339	—	1.080	15	36
ASSISTENZA OSPEDALIERA						
NORD	3.626	75.613	1.552	17.842	1	1
CENTRO	1.357	8.267	343	—	—	—
SUD	911	16.289	428	—	—	—
ASSISTENZA IN OSPIZI						
NORD	5.114	20.588	1.011	2.583	—	—
CENTRO	1.028	4.650	161	2.150	—	—
SUD	137	1.476	144	1.050	—	—
ASSISTENZA DOMICILIARE						
NORD	2.118	82.483	1.388	2.754	—	—
CENTRO	613	2.339	92	830	—	—
SUD	2.418	25.098	592	5.996	4	—
ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI						
NORD	507	726	66	864	1	—
CENTRO	1.668	5.333	9.140	2.485	—	—
SUD	84	459	20	—	—	—
PROTEZIONE CIVILE - ADDESTRAMENTI						
NORD	1.509	63.445	—	42.831	18	12
CENTRO	59	10.852	—	8.555	12	—
SUD	156	30.367	—	5.216	—	3
PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI						
NORD	519	36.033	17.233	124.779	—	—
CENTRO	50	3.918	62	4.596	—	—
SUD	73	12.191	407	24.380	—	—
SOCCORSO IN MONTAGNA						
NORD	177	1.279	150	6.588	—	—
CENTRO	54	712	30	2.489	—	—
SUD	98	1354	61	1.020	—	—
SOCCORSO A MARE						
NORD	124	5.595	99	—	—	—
CENTRO	62	4.343	170	—	15	—
SUD	70	3.798	14	—	—	—
SEGRETERIA DI GRUPPO						
NORD	13.536	109.594	—	34.416	18	—
CENTRO	4.067	27.449	—	11.308	—	—
SUD	2.574	38.673	—	962	—	—
TOTALI NORD	757.323	5.758.417	601.458	20.359.366	467	414
TOTALI CENTRO	115.050	1.113.211	76.818	3.706.747	84	26
TOTALI SUD	25.657	417.047	15.407	2.695.283	43	62
TOTALI GENERALI	898.030	7.288.675	693.683	26.761.396	594	502

Nel corso dell'anno VdS hanno inoltre operato in Bangladesh, Ex-Jugoslavia, Albania, Georgia e Somalia come delegati della CRI e della Federazione delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; un Volontario del Soccorso ha inoltre ottenuto la designazione a Vicepresidente della Commissione Gioventù della Federazione Internazionale mentre l'Ispettore Nazionale da dieci anni è Presidente del gruppo di esperti della Croce Rossa Internazionale sulla droga.

PRESIDENZA NAZIONALE PIONIERI

La Presidenza Nazionale Pionieri, dall'esame delle relazioni annuali delle Presidenze Regionali, ha constatato un maggiore impegno della Componente per rendere i servizi svolti sempre più adeguati alle molteplici richieste.

L'attività dei Pionieri si evidenzia in:

Corsi di primo soccorso ed educazione sanitaria

Sono stati effettuati da "Capo Monitori e Monitori" corsi nelle scuole, nelle fabbriche, alla popolazione e di reclutamento per la Componente. La richiesta di quest'ultimo è sempre crescente.

Corsi di formazione ed aggiornamento

Sono stati organizzati da tutte le Presidenze Regionali che hanno visto la partecipazione di Pionieri desiderosi di essere sempre più aggiornati e preparati ai compiti per i quali sono stati chiamati.

Protezione civile - emergenze

Hanno partecipato alle emergenze dell'Albania, della Sicilia Sud Orientale, a terremoti, ad alluvioni ed a emergenze locali.

Servizi ed assistenza sociale

La partecipazione dei Pionieri alle molteplici attività socio-sanitarie è in costante crescita. La società attuale tende ad emarginare molte categorie come anziani, handicappati, tossicodipendenti, immigrati ecc.; i Pionieri si prodigano in tutti i campi necessari per assistere quanti richiedono la Loro opera. Svolgono inoltre attività di assistenza domiciliare ed in gran parte negli Ospedali civili presenti nelle città.

Scambi giovanili

Per consolidare i rapporti di amicizia e di collaborazione con le componenti giovanili delle altre Società di Croce Rossa organizzano e partecipano ad incontri internazionali dibattendo temi quali l'Educazione Sanitaria, la prevenzione e la diffusione dei principi di Croce Rossa.

Diritto Internazionale umanitario

Partecipano alla diffusione.

In conclusione

Si può evidenziare la positiva opera dei Pionieri che con 15.000 unità dislocate sul territorio nazionale in 160 gruppi sono riusciti a svolgere ogni attività secondo le richieste e le esigenze dell'Associazione

GRUPPO DONATORI SANGUE

1) Attività di raccolta:

Unità di sangue intero raccolte presso il centro di Via Ramazzini 31	7.870 +
Unità di sangue intero raccolte con unità mobili	2.776 =
Totale unità	10.646
Raccolte organizzate con Unità Mobili	123
Donatori iscritti al 31/12/93	45.812

I registri giornalieri dei prelievi e i fogli di consegna al C.N.T.S. firmati dal Direttore Sanitario e controfirmati per accettazione dal personale del C.N.T.S. sono depositati presso la Segreteria del Gruppo Donatori Sangue, in via Ramazzini 31 a disposizione per ogni eventuale controllo.

Beneficiari di Assistenze trasfusionale	2.296
---	-------

2) Attività di controllo dei donatori (art. 5, 6 DMS 15/1/91)

Donatori sottoposti a controllo dei quali	9.424
Donatori richiamati a controllo per analisi fuori-range	1.436
Emocromi (5 parametri/campione + formula leucoc.)	8.118 +
Esami di chimica-clinica (15 parametri/campione)	7.988 +
Determinazioni I. katz	5.912 +
Totale campioni da donatori richiamati emocromi chimica-clinica I. Katz)	1.436 =
TOTALE ANALISI	23.454

UFFICIO DONATORI SANGUE

Nell'anno 1993 è proseguito l'impegno della Componente D.S. per la costituzione di nuovi Gruppi per contribuire all'autosufficienza trasfusionale in campo nazionale e per diffondere tra la popolazione le attività di volontariato dell'Associazione.

Si sintetizza di seguito l'attività del Gruppo, suddividendola tra quella riferita unicamente a Roma e quella a livello nazionale.

Roma

Nonostante le notevoli difficoltà già segnalate derivanti dalla scarsità di personale medico e dalla presenza di due sole autoemoteche in pessime condizioni, il Gruppo Donatori ha deciso di riprendere la costituzione di nuovi Gruppi Aziendali, grazie anche allo spirito di sacrificio dei sanitari ed alla preziosa collaborazione delle II.VV. Dal 1° gennaio al 31 dicembre si sono pertanto costituiti 12 Gruppi Aziendali, portando il totale a 255.

Tale decisione ha portato alla sospensione dell'attività nelle scuole dirottando l'impegno del volontariato D.S. prioritariamente verso incontri nelle aziende e nelle comunità per sensibilizzare al dono del sangue.

Durante l'anno sono state effettuate raccolte tutti i giorni festivi, con esclusione dei mesi di luglio ed agosto, presso i Gruppi Aziendali; con le autoemoteche sono stati raccolti oltre 3.000 flaconi sui circa 10.800 forniti dal Gruppo Donatori.

A cura del Volontariato D.S. è stata organizzata anche nel 1993 la fiaccolata dal Colosseo al Circo Massimo in occasione dell'8 maggio.

Il Volontariato D.S. collabora inoltre attivamente con le altre Componenti alla politica del Comitato Provinciale di Roma presso il quale è stata costituita, a latere del Consiglio, la Consulta del Volontariato.

Italia

In campo nazionale operano 62 Gruppi Donatori e si pone il massimo impegno nella costituzione di nuovi Gruppi al Sud, dove manca ancora una coscienza in questo campo.

Tale impegno, che vede adoperarsi anche le altre Componenti, purtroppo a volte non trova adeguata sensibilità nei locali Comitati o Sottocomitati, che pongono difficoltà alla costituzione di Gruppi Donatori nel loro seno, e ciò specialmente nel Centro Sud.

Nel corso dell'anno si è costituito il Gruppo Donatori presso il Comitato di Aosta ed altri sono in via di costituzione a Reggio Calabria, a Cosenza, a Lecce, mentre si stanno rilanciando i Gruppi di Caltanissetta e di Firenze.

La Componente D.S. è inoltre rappresentata dal proprio Delegato Nazionale sia nel Comitato Interassociativo fra le Associazioni di Donatori che vede riunite, con la C.R.I., l'AVIS, la FRATRES e la FIDAS, sia nella Commissione Nazionale per i Servizi Trasfusionali, attraverso le quali collabora ad affrontare ed a risolvere le problematiche del settore.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO DEL COMITATO CENTRALE PER L'ESERCIZIO 1993**

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del Conto Consuntivo del Comitato Centrale per l'esercizio 1993, le cui risultanze finali sono le seguenti:

— avanzo finanziario	L.	2.760.679.917
— avanzo amministrativo	L.	3.860.010.816
— avanzo patrimoniale	L.	31.585.194.788
— avanzo economico	L.	24.126.407.486

Il Collegio rileva che, perdurando l'avanzo finanziario già manifestatosi alla chiusura dell'esercizio 1992, lo sviluppo della situazione amministrativa nel triennio 1991-93 ha un andamento decisamente positivo: infatti dai meno 50 miliardi del 1991, ai meno 14 miliardi del 1992, si perviene alla chiusura dell'esercizio 1993, sia pure con riferimento alla sola contabilità del Comitato Centrale, comunque costituente parte preponderante del Conto Consuntivo consolidato, ad un positivo risultato di quasi 4 miliardi. In verità il raggiungimento di tale traguardo è stato possibile in gran parte a mezzo delle erogazioni straordinarie concesse, quali il contributo di 30 miliardi di lire corrisposto nel 1992 a ripiano dei precedenti deficit di bilancio, ed il recente mutuo di 10 miliardi ex legge 67/93 con oneri a carico dello Stato. Ma indubbiamente ha concorso alla determinazione dell'evento una più attenta politica gestionale dell'Associazione, che pur mantenendo le diverse attività svolte, ha realisticamente perseguito una riduzione di costi e soprattutto rimborsi più compensativi.

Nei riguardi della situazione patrimoniale ed economica i dati sono ugualmente lusinghieri, anche se il Conto economico si riduce nel suo avanzo da 36 miliardi circa a 24 miliardi circa, per effetto delle minori contribuzioni da parte dello Stato, non essendo state disposte nell'anno erogazioni straordinarie.

Un'analisi di merito permette di pervenire alle conclusioni che seguono:

ENTRATE

Le entrate effettivamente accertate, escluse le partite di giro, sono risultate pari a lire 244,57 miliardi con una lieve differenza positiva di lire 182 milioni rispetto alla previsione;

l'importo più consistente è costituito dall'erogazioni statali, uguali a lire 222,6 miliardi, mentre le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi sono risultate pari a quasi 8 miliardi, con un notevole incremento rispetto al precedente esercizio; sostanziale anche la vendita di immobili, che ha apportato all'Associazione un entrata di 2.476 milioni.

SPESE

Il Collegio ha quindi attentamente esaminato, le spese sostenute nel corso dell'esercizio, il cui ammontare è pari a circa 241,8 miliardi in raffronto a 244,4 miliardi preventivati. La differenza è sostanzialmente motivata da minori spese correnti e precisamente quelle afferenti la Cat. II "oneri per il personale in attività di servizio", e questo a causa di un eccesso di previsione, circa 1.390 milioni di lire, per il personale di ruolo ridottosi nel 1993 per esodi volontari di 79 Unità, gli altri 500 milioni per competenze al personale militare destinato a compiti civili, di 560 milioni per il personale militare richiamato ed economie dell'ordine complessivo di altri 540 milioni sulle competenze accessorie. In tutto sono state realizzate economie per 3,3 miliardi, in parte compensate da una maggiore spesa di circa 1.270 miliardi per i contributi erogati dal Comitato Centrale agli Organismi Periferici.

Sempre onerosi sono rimasti gli interessi passivi, oltre 10 miliardi, dovuti in maggior parte all'Istituto cassiere, la B.N.L., per la indispensabile esposizione bancaria alla quale deve fare ricorso l'Associazione per la intempestiva erogazione dei contributi statali. E' questo un argomento, sul quale questo Collegio ha più volte espresso la propria critica, non potendosi convenire che non sia tecnicamente possibile, in attesa della definizione dei contributi, che i Ministeri tutori, Sanità e Tesoro, non possano disporre di anticipazioni mensili o trimestrali, rapportate ai provvedimenti del precedente esercizio.

In definitiva, per quanto riguarda le spese, il Collegio ritiene che la gestione è risultata positiva per effetto di imprecise previsioni, piuttosto che per una sostanziale riduzione delle stesse.

E' da porre in rilievo l'elevato onere dei trasferimenti passivi, dovuto all'esistenza di Comitati e Sottocomitati insufficienti, sul piano economico finanziario e per i quali permane la necessità di una più rigida opera di revisione e di controllo.

CONCLUSIONI

La lusinghiera risultanza del Conto Consuntivo 1993 va però attentamente esaminata, al fine di poter esprimere un obiettivo parere sull'attività contabile-finanziaria dell'Associazione, in relazione ai compiti attualmente svolti. E' proprio in riguardo a tali compiti che il Collegio ritiene opportuno far presente che, se risponde al vero che la quasi totalità delle entrate è costituita da contributi pubblici, è anche vero che molte prestazioni, in territorio nazionale ed in stato di normalità, rientrano nella specifica competenza del S.S.N., e sono svolte per assenza o carenza delle istituzioni, mentre altri servizi in regime convenzionale o a seguito di accordi con organi dello Stato sono resi a costi nettamente "politici", e cioè con rilevanti perdite economiche.

Può in definitiva asserirsi che, se la C.R.I. è sorretta finanziariamente dallo Stato, è allo Stato stesso che

essa riserva in forma diretta o indiretta la sostanza delle sue attività. Alla base di una siffatta situazione sono due fenomeni di particolare rilievo:

il primo rappresentato dalla mancanza dello Statuto, e con ciò dall'impossibilità giuridica a porre in vigore il riordino voluto dalla legge 613/80 ad oltre 14 anni dalla sua emanazione;

il secondo costituito dalla mancata applicazione della Legge 107/90, ai sensi della quale tutta la materia relativa al servizio sangue doveva essere trasferita alle Regioni, provvedimento che, anche se ribadito da disposizioni ministeriali, non ha sinora avuto attuazione.

Questo stato di cose indubbiamente ha effetti negativi sulla gestione generale, perchè limita lo sviluppo di programmi istituzionali propri, e dà luogo ad uno stato di precarietà ed incertezza.

Si rileva che il Conto Consuntivo per il Comitato Centrale per l'esercizio 1993 verrà presentato con lieve ritardo rispetto al termine stabilito; però sono ancora da redigere il Conto Consuntivo degli OO.PP. e quindi il Conto Consuntivo Consolidato. E' presumibile quindi che detti conti saranno trasmessi oltre il limite, e questo è dovuto alla ormai cronica incapacità amministrativa di molti, troppi organismi, non aventi quell'autonomia funzionale per un preciso e tempestivo svolgimento della attività contabile-finanziaria.

Infine il collegio deve osservare che la relazione amministrativa, unita al Conto Consuntivo, risulta alquanto carente, in ordine alle modificazioni intervenute nello stato dei residui attivi e passivi, alle considerazioni sulle variazioni, rispetto alle previsioni, delle entrate e delle uscite, e peraltro alla mancanza di precisazioni in merito alla sostanziale diminuzione della spesa sostenuta per la Cat. II.

Per ragioni di celerità si è convenuto di non richiedere la rielaborazione, della relazione ma si ritiene necessario che, in occasione della presentazione del Conto Consuntivo Consolidato per l'esercizio 1993, il Servizio fornisca gli elementi sopra annotati ed in particolare un quadro preciso e dettagliato della situazione dei residui.

In sintesi il Collegio si riserva di esprimere le sue considerazioni finali nella relazione relativa al bilancio consolidato dell'Associazione per l'esercizio 1993, esprimendo per ora il proprio parere favorevole circa l'aspetto tecnico-contabile della documentazione presentata in merito al Conto Consuntivo 1993 del Comitato Centrale.

Il Collegio

Rag. Lorenzo Briancesco
Prof. Camillo Rosso
Amm. Giuseppe Messina